



Giacomo Caio

di Fermo, nato il 15 aprile 1888 a Caravaggio, ivi residente

Soldato

Prima Guerra Mondiale 1914-1918

I
SEC.

soldato 130° Reggimento Fanteria - disperso il 17 giugno 1918 sul Fiume Piave in combattimento - inizialmente sepolto al Cimitero di Monastier, targa D. 77479 ed in seguito traslato al Sacrario di Fagarè della Battaglia, tomba 863 - Durante la Battaglia del Solstizio il reparto, con la Brigata "Perugia", era schierato nel settore Meolo - Vallio dove il giorno 17 sostituì la Brigata "Cosenza" sulla linea C. Verdari - caposaldo Pinarello - C. Ninni - Casoni, già sotto il fuoco nemico. Alle 17 i Fanti scattarono all'assalto su due colonne, una delle quali diretta a sorpassare l'argine di San Marco in direzione del "Regio". Intanto il trivio "Ninni", sotto attacco nemico, vide il comando della "Perugia" e il I/129° immolarsi resistendo per tutto il 17 sulla Spinosola. Per tutto il 18 il nemico si accanirà contro le linee della Brigata che resisterà tenacemente anche nei giorni successivi fino a quando, perduti in soli tre giorni ben 75 ufficiali e 2040 uomini di truppa (810 di loro erano dispersi del solo 130° Reggimento), il 20 giugno il reparto sarà sostituito

XX
SEC.

Documento prodotto il 23/09/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentiberghamaschi.it

